

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 42 del 01 aprile 2019

Candidatura delle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo ad ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. Approvazione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo e il CONI.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, nell'ambito delle attività connesse alla Candidatura italiana ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, facendo seguito all'adozione della DGR n. 214/2019 con la quale sono stati approvati i Format delle garanzie da presentare al Comitato Olimpico Internazionale (CIO) entro il 12 aprile p.v., si procede all'approvazione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo e il CONI

Il Presidente

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1520 del 22 ottobre 2018, a chiusura della fase di Dialogo e all'esito della selezione da parte del CIO delle città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, assieme alle città di Stoccolma e Calgary, quali città ammesse alla successiva fase di Candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, con la quale la Regione del Veneto ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per disciplinare i rapporti con la Regione Lombardia, la Città di Cortina d'Ampezzo, la Città di Milano e il CONI, inerenti le fasi e le attività da porre in essere e necessarie per l'utile svolgimento della fase di Candidatura;

VISTA la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1611 del 30 ottobre 2018, con la quale è stato approvato il testo definitivo del Protocollo d'Intesa;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 5 novembre 2018 con il quale sono state avviate le attività finalizzate ad attuare il Piano di azioni inerente la Fase di Candidatura;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1904 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il budget finanziario nonché il relativo piano di riparto tra la Regione del Veneto e gli altri Enti interessati dell'Area Dolomitica (Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano), unitamente ai Format della prima parte delle garanzie, da allegare al Dossier di Candidatura;

DATO ATTO della formale trasmissione in data 11 gennaio 2019 del Dossier di Candidatura al CIO, corredato dalle suddette Garanzie debitamente firmate;

CONSIDERATO che si deve dar corso al successivo adempimento previsto dal Dossier di Candidatura, rappresentato dalla sottoscrizione e dalla formale trasmissione, entro il 12 aprile 2019, della seconda parte delle garanzie, che evidenziano l'impegno a sostenere lo svolgimento dei Giochi sotto vari profili, economici, infrastrutturali, di accessibilità, di sicurezza e di rispetto delle normative olimpiche;

DATO ATTO che i Format di tali garanzie sono stati predisposti dall'ufficio legale del CONI, sottoposti alla verifica preventiva da parte del CIO e successivamente ratificati da parte del Comitato Esecutivo di Coordinamento (CEC);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2019 n. 214, con la quale sono stati approvati i Format di competenza regionale (indicati nel Questionario di Candidatura con i codici G2.1, G2.5, G2.6, G2.9 e G.2.16), poi sottoscritti in data 19 marzo u.s.;

CONSIDERATO che la garanzia contrassegnata con il codice G 2.1 riguarda il supporto, anche finanziario, all'organizzazione dei Giochi e deve essere sottoscritta dal Governo italiano, dalle Regioni Veneto e Lombardia, nonché dalle altre città che ospitano i Giochi, per quanto di rispettiva competenza;

DATO ATTO che il Governo ha già manifestato la propria disponibilità a sostenere, per le parti di rispettiva competenza, il Processo di Candidatura, come conferma la prima lettera di garanzia sottoscritta in data 10 gennaio 2019 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e trasmessa al CIO, insieme alle garanzie sottoscritte dagli altri Enti;

DATO ATTO altresì che, in attuazione a quanto specificamente previsto nella suddetta prima lettera di garanzia, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di un accordo tra il Governo e gli Enti territoriali interessati, con il quale disciplinare i rispettivi impegni delle Parti in ordine alla copertura degli oneri finanziari relativi all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026, il cui testo è stato condiviso dal Governo e dal Comitato di indirizzo della Candidatura e riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affidato l'incarico di realizzare un'analisi inerente alla valutazione di impatto economico, al fine di verificare la sostenibilità economica dello svolgimento dei Giochi nelle Città di Milano e Cortina d'Ampezzo e di individuare gli indicatori delle ricadute economiche sui territori interessati e, più in generale,

sul Paese;

RICHIAMATO, quindi, il predetto studio, predisposto dall'Università La Sapienza di Roma, "*Candidatura Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026: Analisi di impatto economico finanziario*", che costituisce parte integrante dell'accordo di cui al succitato **Allegato A**;

VISTO lo schema di Accordo tra il Governo della Repubblica italiana, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo e il CONI, **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, al quale potranno essere apportate tutte le modifiche non sostanziali necessarie per la migliore tutela degli interessi regionali;

DATA l'urgenza di procedere con l'approvazione del suddetto schema di Accordo, propedeutico alla sottoscrizione della garanzia di competenza statale (G 2.1);

VISTE la vigente Carta Olimpica e l'Agenda Olimpica 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 357 del 21 marzo 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 635 dell'8 maggio 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 19 giugno 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.1520 del 22 ottobre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1611 del 30 ottobre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1904 del 19 dicembre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 214 dell'8 marzo 2019;

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 1 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'articolo 6 della Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato articolo 6 della Legge Regionale n. 27/1973;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo tra il Governo della Repubblica italiana, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo e il CONI, al quale potranno essere apportate le modifiche non sostanziali, ritenute necessarie per una miglior tutela degli interessi regionali e concordate tra le Parti, quale **Allegato A** parte integrante al presente provvedimento, che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della LR 01.09.1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della LR 10.12.1973 n. 27;
4. di incaricare l'Area Programmazione e Sviluppo Strategico dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso gli Uffici dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico.

Luca Zaia

Allegato "A" (*omissis*)